

**Relazione della Rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Webuild S.p.A.
sul punto 2 all'ordine del giorno dell'assemblea speciale del 25 luglio 2023**

23 giugno 2023

Signori soci,

siete stati convocati in Assemblea Speciale per deliberare sui cinque punti al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Valutazione del bilancio di esercizio 2022 della società e delle altre informazioni al mercato
2. Impugnazione delle delibere dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2023
3. Resoconto dell'attività annuale del Rappresentante Comune
4. Rideterminazione del fondo comune ex art 146 TUF
5. Transazione con la società. In merito all'azione cautelare promossa da quest'ultima al fine di, tra il resto, inibire l'uso del nome a dominio www.webuildrisparmio.it nel sito dedicato agli azionisti di risparmio, in ossequio all'invito alla conciliazione rivolto dal Giudice ad entrambe le parti in causa

Punto 2. Impugnazione delle delibere dell'assemblea ordinaria del 27 aprile 2023

Nel corso dell'ultimo anno vari soci mi hanno manifestato preoccupazione circa la tutela patrimoniale prevista dallo Statuto per le loro azioni con particolare riferimento al rischio che la società continui a ricorrere alla distribuzione di patrimonio tramite la distribuzione di riserve. La proposta del consiglio di amministrazione, e approvata dalla delibera dei soci ordinari il 27 aprile 2023, di distribuire riserve per il terzo anno consecutivo e la mancata distribuzione del dividendo privilegiato spettante agli azionisti di risparmio potrebbe prestarsi ulteriormente a sostenere questa preoccupazione.

I risultati economici del Bilancio 2022 hanno dato luogo alla mancata distribuzione del dividendo privilegiato per l'esercizio – Euro 0,26 – oltre ai dividendi pregressi non distribuiti accumulati per i due esercizi 2021 e 2020, per un ulteriore importo di Euro 0,52. E' evidente che tale decisione abbia impattato negativamente sugli interessi economici della categoria, mentre e' necessario un approfondimento per poter stabilire se cio' dia luogo ad un pregiudizio dei diritti degli azionisti di risparmio.

A tale proposito e' utile ricordare che quando si parla di pregiudizio dei diritti si fa riferimento sia al pregiudizio di diritto diretto – ovvero quando una delibera incide in senso deteriore immediatamente e direttamente sui diritti speciali della categoria - ma anche al pregiudizio di diritto indiretto – ovvero quando una delibera societaria, lasciando inalterati i diritti della categoria, determina una riduzione indiretta degli stessi tramite, per esempio, una modifica del rapporto tra le diverse categorie di azioni esistenti -.

La distribuzione di riserve, nel caso di azioni senza indicazione del valore nominale, in presenza di differenze di parita' contabile/valore nominale implicito tra le categorie di azioni potrebbe far si che l'importo attribuito al portatore di azioni di risparmio sia inferiore a quello che sarebbe stato se le azioni avessero avuto indicazione del valore nominale e quindi riferibili all'investimento fatto e alla quota di capitale rappresentato.

La scelta di utilizzare riserve per la copertura della perdita di esercizio in alternativa, per esempio, alla riduzione di capitale sociale (e conseguente annullamento di un numero di azioni ordinarie in circolazione) in presenza di categorie diverse di azioni potrebbe potenzialmente ridurre il privilegio delle azioni di risparmio di postergazione in caso di perdite rispetto alle azioni ordinarie ex art 8 comma 9 Statuto Sociale Webuild S.p.A. senza che vi sia stata un'approvazione della categoria ex art 146 TUF comma 1 lettera b).

La vostra Rappresentante sulla base delle proprie conoscenze nonche' di consulenze informali ha ritenuto che tali rilievi possano avere fondamento e, per tali motivi, ha chiesto un'assistenza professionale indipendente che evidenzi l'esistenza, o meno, di elementi lesivi per la categoria, ed eventualmente, quali azioni possano essere attivate per la tutela, con riferimento alle delibere dell'assemblea del 27 aprile 2023.

Poiche' tuttavia l'azione di tutela piu' immediata legata a tali delibere – l'impugnazione – e' disciplinata da stringenti termini – 90 giorni dalla data della delibera – ho ritenuto necessario convocare l'assemblea dei soci

su questo tema nelle more di ottenere un responso professionale conclusivo in merito. Nel corso dell'assemblea speciale verranno presentate ai soci le conclusioni di tale analisi.

Si ricorda che, ancorche' il Rappresentante Comune sia autorizzato ad intervenire ex art.147 TUF, in nome e per conto della categoria rappresentata, a tutela degli interessi della stessa, cio' non impedisce che si raccolga l'opinione della categoria su temi specifici in sede assembleare, cosi' come sara' facolta' dei soci presentare proposte individuali di delibera.

Proposta di delibera sul punto 2 all'ordine del giorno:

“L'assemblea delibera

di delegare la Rappresentante Comune ad ogni azione necessaria alla tutela dei diritti della categoria, ivi inclusa l'impugnazione, relativa alle deliberazioni dell'assemblea dei soci ordinari del 27 aprile 2023”